



COMUNE DI ROVIGO

PROPOSTA DI DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE
N. 79 DEL 13/07/2023

SETTORE URBANISTICA, EDILIZIA PRIVATA, SUAP, COMMERCIO E ATTIVITA' PRODUTTIVE

SEZIONE URBANISTICA

PRESENTATA DA: CATTOZZO LUISA

OGGETTO: APPROVAZIONE DELLA QUATTORDICESIMA VARIANTE PARZIALE AL PIANO DEGLI INTERVENTI (P.I.) EX ART. 18 L.R. 11/2004 (OPERE PREVISTE IN ATTUAZIONE DEL BANDO ITALIA CITY BRANDING 2020)

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: Zago Lorenzo

PREMESSO che:

- la Legge Urbanistica Regionale n. 11 del 2004 articola il piano Regolatore Comunale in disposizioni strutturali, contenute nel Piano di Assetto del Territorio (P.A.T.) ed in disposizioni operative, contenute nel Piano degli Interventi (P.I.);
- il P.I. si rapporta con il bilancio pluriennale comunale, con il programma triennale delle opere pubbliche;
- il Comune di Rovigo e' dotato di "Piano di Assetto del Territorio" (P.A.T.) approvato, ai sensi del 6° comma, dell'art. 15 della L.R. 23/04/2004, n. 11, dalla Conferenza di Servizi svoltasi in data 10/02/2012, quindi ratificato dalla Giunta Regionale del Veneto con deliberazione n. 679 del 17/04/2012 (B.U.R. n. 36 del 08/05/2012), in vigore dal 23/05/2012;
- ai sensi dell'art. 48, co. 5 bis, della L.R. 23/04/2004, n. 11 *"a seguito dell'approvazione del primo piano di assetto del territorio (PAT), il piano regolatore generale vigente, per le parti compatibili con il PAT, diventa il piano degli interventi"*;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 68 del 26/10/2018, è stata adottata la prima variante parziale al Piano degli Interventi per la riclassificazione urbanistica dell'edificio denominato "Palazzo Campo", approvata con deliberazione del Commissario Straordinario n. 1 del 14/03/2019, successivamente rettificata con deliberazione del Commissario Straordinario n. 14 del 03/04/2019;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 47 del 16/10/2019, è stata adottata la seconda variante parziale al Piano degli Interventi per la realizzazione di una rotatoria all'incrocio di Viale Tre Martiri con Via Ippolito Nievo e Via dei Mille, successivamente approvata con D.C.C. n. 10 del 10/04/2020;



COMUNE DI ROVIGO

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 81 del 30/11/2020, è stata adottata la terza variante parziale al Piano degli Interventi inerente la realizzazione della nuova strada di accesso per i servizi cimiteriali del cimitero di Via Oroboni, successivamente approvata con D.C.C. n. 8 dell'1/03/2022;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 74 del 13/10/2020, è stata adottata la quarta variante parziale al Piano degli Interventi relativa alla riqualificazione urbanistica degli edifici "Ex C.U.R." ed "Ex Liceo Celio";
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 80 del 25/11/2021, è stata adottata l'ottava variante parziale al Piano degli Interventi, inerente l'istituzione del Registro Elettronico dei Crediti Edilizi (RECRED), successivamente approvata con D.C.C. n. 57 del 29/09/2022;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 4 dell'1/03/2022 è stata approvata la Variante n. 1 al Piano di Assetto del Territorio per l'adeguamento alle disposizioni della L.R. 06/06/2017, n. 14 ed alla D.G.R.V. n. 668 del 15/05/2018;
- con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 95 del 29/12/2022 è stata adottata la decima variante parziale al Piano degli Interventi, relativa all'area dell'ex depuratore di Viale Porta Po, l'area a verde pubblico sita tra Via Rizzieri e Via Tulcea ed il PUA denominato "Città Giardino", successivamente approvata con D.C.C. n. 39 del 22/06/2023;
- con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 20 del 28/03/2023 è stata adottata la Variante urbanistica semplificata n. 2 al P.A.T., ex art. 14Bis della L.R. 23/04/2004, n. 11, per correzioni cartografiche e normative, approvata con D.C.C. n. 43 del 22/06/2023;
- con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 40 del 22/06/2023 è stata adottata l'undicesima variante parziale al Piano degli Interventi (variante "commercio");
- con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 42 del 22/06/2023 è stata adottata la tredicesima variante parziale al Piano degli Interventi (variante "investimenti");

CONSIDERATO che:

- l'Amministrazione ha partecipato al bando denominato "Italia City Branding 2020", attraverso il progetto "Rovigo Open City", ottenendo il finanziamento per le attività di progettazione;
- il suddetto progetto richiede la predisposizione di una specifica variante urbanistica finalizzata al recepimento delle previsioni progettuali all'interno del Piano degli Interventi, al fine di consentirne l'attuazione in coerenza con quanto definito dallo strumento urbanistico operativo;
- il progetto "Rovigo Open City", in particolare, si propone di intervenire in determinati ambiti del Centro Storico del Capoluogo, con il fine di connettere due importanti aree attraverso il riadeguamento funzionale delle strutture oggetto di intervento, al fine di instaurare nuove dinamiche sociali e culturali;
- si rende pertanto necessario, mediante specifica variante parziale al P.I., definire un'apposita disciplina urbanistica per gli ambiti del Centro Storico oggetto del progetto "Rovigo Open City" e che più precisamente interessano l'area dell'ex caserma dei Vigili del Fuoco situata in Via S. Donatoni, il complesso della Piazza Annonaria e dell'annesso ex Forno comunale e l'ex sede del Comando di Polizia Locale;

VISTO che, per le finalità sopra riportate, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 21 del 28/03/2023, è stata adottata la Variante parziale n. 14 al Piano degli Interventi (P.I.) del Comune di Rovigo, che qui deve intendersi integralmente richiamata e composta dai seguenti elaborati redatti dal professionista incaricato arch. Marisa Fantin:

- a) Relazione illustrativa;
- b) Schede Urbanistiche 1 e 2;
- c) Asseverazione di Invarianza idraulica;



COMUNE DI ROVIGO

- d) Valutazione di Incidenza Ambientale - Dichiarazione di non necessità di Valutazione di Incidenza Ambientale – Relazione Tecnica ai sensi della D.G.R. 1400/2017;
- e) Scheda per la verifica facilitata di sostenibilità ambientale;
- f) Banca dati alfa-numerica e vettoriale (non allegata al presente atto in quanto la dimensione dei files risulta eccessiva, tuttavia la medesima viene depositata presso il Settore Urbanistica - Sezione Pianificazione);

DATO ATTO che la variante in oggetto è stata depositata presso la Segreteria Generale ed il Settore Urbanistica per 30 giorni, dal giorno 18/04/2023 al giorno 17/05/2023, mediante Avviso di deposito giusto prot. 30602 del 17/04/2023, oltre ad essere stata pubblicata sul sito istituzionale dell'Ente e nell'apposita sezione dell'Amministrazione Trasparente ai sensi del D.Lgs. 33/2013 e ss.mm.ii;

DATO ATTO che con l'avviso sopraindicato è stato anche precisato che *“nei 30 giorni successivi alla scadenza del periodo di deposito chiunque può formulare osservazioni, che dovranno pervenire all'Ufficio Protocollo del Comune [...] entro e non oltre l'16/06/2023”*;

ACCERTATO che la procedura di pubblicazione e deposito della variante al Piano, nei termini previsti dall'art. 18 della L.R. n. 11/2004 è stata rispettata come risulta dalle certificazioni in atti;

RILEVATO che a seguito della pubblicazione è pervenuta n. 1 (una) osservazione alla variante parziale al P.I. adottata;

CONSIDERATO che gli elaborati della variante *de qua* unitamente all'asseverazione di non necessità della Valutazione di Compatibilità Idraulica (VCI) sopraccitata, sono stati trasmessi alla Regione Veneto – Area Tutela e Sviluppo del Territorio – Direzione Operativa – Unità Organizzativa Genio Civile Rovigo, ai sensi della D.G.R.V. 06/10/2009, n. 2948, giusto prot. 21908 del 17/03/2023;

DATO ATTO che con nota del 29/03/2023 - prot. 172167, ricevuta al ns. prot. 25372 in pari data, la Regione Veneto – Area Tutela e Sviluppo del Territorio – Direzione Operativa – Unità Organizzativa Genio Civile Rovigo ha preso atto dell'asseverazione di non necessità della Valutazione di Compatibilità Idraulica;

RICORDATO che la L.R. 25/07/2019, n. 29 *“legge regionale di adeguamento ordinamentale 2018 in materia di governo del territorio e paesaggio, parchi, trasposto pubblico, lavori pubblici, ambiente, cave e miniere, turismo e servizi all'infanzia”*, ha modificato l'art. 4 della L.R. 23/04/2004, n. 11, introducendo una nuova procedura di verifica di assoggettabilità a VAS secondo un iter semplificato, da applicare anche alle varianti urbanistiche conseguenti alle modifiche e/o correzioni della normativa, non sostanziali e di modesta entità;

CONSIDERATO che la presente variante parziale al P.I. è stata sottoposta alla succitata procedura di verifica facilitata di sostenibilità ambientale, redatta sulla base della scheda approvata dalla Regione Veneto con D.G.R.V. n. 61/2020, la quale è stata trasmessa, alla Commissione Regionale VAS successivamente all'adozione della presente variante, giusta nota prot. n. 30613 del 17/04/2023;

DATO ATTO che la Regione del Veneto – Commissione Regionale VAS – Autorità ambientale per la valutazione ambientale strategica, con nota prot. n. 316097 del 12/06/2023, acquisita a prot. 45797 del 13/06/2023, ha trasmesso la nota con la quale si dà atto che la Variante n. 14 al Piano degli Interventi del Comune di Rovigo, fatte salve diverse determinazioni da parte delle autorità competenti al rilascio, per la fase attuativa, di eventuali nulla osta/pareri/atti di assenso comunque denominati, non comporta effetti significativi sull'ambiente, subordinatamente al rispetto



COMUNE DI ROVIGO

di prescrizioni, che qui si intendono integralmente richiamate (parere motivato n. 58 del 18/05/2023);

CONSIDERATO che con la stessa nota di trasmissione prot. 316097 del 12/06/2023, la Regione del Veneto – Commissione Regionale VAS – Autorità ambientale per la valutazione ambientale strategica, ha altresì dichiarato una positiva conclusione della procedura di valutazione di incidenza a seguito del verificato rispetto dei requisiti di cui al paragrafo 2.2. dell'allegato “A” alla D.G.R. 1400/2017;

RICORDATO che la Regione Veneto ha approvato la legge regionale n. 14 del 06/06/2017, avente ad oggetto “*Disposizioni per il contenimento del consumo di suolo e modifiche alla legge regionale 23 aprile 2014, n. 11 “Norme per il governo del territorio e in materia di paesaggio”*”, pubblicata sul BUR n. 56 del 09/06/2017, con la quale ha inteso dettare le prime disposizioni in materia di contenimento e riduzione di consumo del suolo;

RICHIAMATA la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 4 dell’1/03/2022 con la quale è stata approvata la Variante n. 1 al Piano di Assetto del Territorio per l'adeguamento alle disposizioni della L.R. 06/06/2017, n. 14 ed alla D.G.R.V. n. 668 del 15/05/2018;

PRESO ATTO che la presente variante parziale al P.I. non comporta consumo di suolo, essendo la stessa volta alla previsione di modifiche urbanistiche e normative in aree già individuate quali ambiti di urbanizzazione consolidata ai sensi dell'art. 2, co. 1, lett. e) della L.R. n. 14/2017;

VISTO l'Allegato 1, che costituisce parte integrante del presente provvedimento, denominato “Parere tecnico sulle osservazioni pervenute” trasmesso dal professionista incaricato della progettazione della variante parziale al P.I. in parola arch. Marisa Fantin, con nota del 07/07/2023 ed acquisito al ns. prot. 52800 in pari data;

RICORDATI gli obblighi che competono agli Amministratori di cui all’art. 78, co. 2, del D.Lgs. 267/2000 che recita testualmente “*Gli amministratori di cui all'articolo 77, comma 2, devono astenersi dal prendere parte alla discussione ed alla votazione di delibere riguardanti interessi propri o di loro parenti o affini sino al quarto grado. L'obbligo di astensione non si applica ai provvedimenti normativi o di carattere generale, quali i piani urbanistici, se non nei casi in cui sussista una correlazione immediata e diretta fra il contenuto della deliberazione e specifici interessi dell'amministratore o di parenti o affini fino al quarto grado*”;

INVITATI, pertanto, i Consiglieri Comunali ad astenersi dal prendere parte alla discussione ed alla votazione se sussiste una correlazione immediata e diretta fra il contenuto della deliberazione e specifici interessi del consigliere stesso o di suoi parenti o affini fino al quarto grado;

TUTTO CIO' PREMESSO si procede all’esame e votazione delle singole osservazioni:

Osservazione n. 1 – Prot. 47112 del 16/06/2023

Il Consiglio Comunale con voti: favorevoli n.ro.....; contrari n.ro.....; astenuti n.ro.....;

DELIBERA

di accogliere/non accogliere/l'osservazione n. 1, nei termini specificati nell'Allegato 1 alla presente deliberazione denominato: “Parere tecnico sulle osservazioni pervenute”;

IL CONSIGLIO COMUNALE



COMUNE DI ROVIGO

VISTE le Leggi 17/08/1942, n. 1150, 06/08/1967, n. 765, 05/08/1978, n. 457, nonché la Legge Regionale 27/06/1985, n. 61 e loro successive modifiche ed integrazioni;

VISTI:

- la L.R. 23/04/2004, N. 11: “Norme per il governo del territorio e in materia di paesaggio”;
- la L.R. 06/06/2017, n. 14 “Disposizioni per il contenimento del consumo di suolo e modifiche alla legge regionale 23 aprile 2014, n. 11 “Norme per il governo del territorio e in materia di paesaggio”;
- il vigente Piano di Assetto del Territorio (P.A.T.) e il vigente Piano degli Interventi (P.I.), del Comune di Rovigo;
- il Testo Unico dell'Edilizia, D.P.R. 06/06/2001, n. 380;

VISTI gli “Atti di indirizzo ai sensi dell'art. 50 della L.R. 23/04/2004, n. 11”, approvati con D.G.R.V. 3178 del 08/10/2004 e successive modifiche ed integrazioni;

DATO ATTO che la procedura per l'adozione ed approvazione del P.I. e/o sue varianti è quella prevista dall'art. 18 della L.R. 11/2004 sopracitata;

VISTO l'art. 39, co. 1, del D.Lgs. 14/03/2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” che si riporta per inciso: “*Le pubbliche amministrazioni pubblicano:*

a) gli atti di governo del territorio, quali, tra gli altri, piani territoriali, piani di coordinamento, piani paesistici, strumenti urbanistici, generali e di attuazione, nonché le loro varianti;

VISTO l'art. 39, co. 2, del D.Lgs. 14/03/2013, n. 33 che si riporta per inciso: “*La documentazione relativa a ciascun procedimento di presentazione e approvazione delle proposte di trasformazione urbanistica d'iniziativa privata o pubblica in variante allo strumento urbanistico generale comunque denominato vigente nonché delle proposte di trasformazione urbanistica d'iniziativa privata o pubblica in attuazione dello strumento urbanistico generale vigente che comportino premialità edificatorie a fronte dell'impegno dei privati alla realizzazione di opere di urbanizzazione extra oneri o della cessione di aree o volumetrie per finalità di pubblico interesse è pubblicata in una sezione apposita nel sito del comune interessato, continuamente aggiornata*”;

VISTO l'art. 39, co. 3, del D.Lgs. 14/03/2013, n. 33 il quale stabilisce che “*La pubblicità degli atti di cui al comma 1, lettera a), è condizione per l'acquisizione dell'efficacia degli atti stessi*”;

RILEVATO che il Responsabile del procedimento è il dott. Lorenzo Zago, Istruttore Direttivo Tecnico della Sezione Urbanistica, U.O.C. Pianificazione, individuato giusto Decreto Dirigenziale n. 89 del 30/05/2022;

VISTO il vigente Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;

VISTO il D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;

RICORDATI gli obblighi che competono agli Amministratori di cui all'art. 78, co. 2, del D.Lgs. 267/2000 che recita testualmente “*Gli amministratori di cui all'articolo 77, comma 2, devono astenersi dal prendere parte alla discussione ed alla votazione di delibere riguardanti interessi propri o di loro parenti o affini sino al quarto grado. L'obbligo di astensione non si applica ai provvedimenti normativi o di carattere generale, quali i piani urbanistici, se non nei casi in cui sussista una correlazione immediata e diretta fra il contenuto della deliberazione e specifici interessi dell'amministratore o di parenti o affini fino al quarto grado*”;

INVITATI, pertanto, i Consiglieri Comunali ad astenersi dal prendere parte alla discussione ed alla votazione se sussiste una correlazione immediata e diretta fra il contenuto della deliberazione e specifici interessi del consigliere stesso o di suoi parenti o affini fino al quarto grado;



COMUNE DI ROVIGO

RITENUTO che la più recente giurisprudenza (TAR Veneto 06/08/2003, n. 4159 e 10/04/2002, n. 6506) ammette la procedura di adozione/approvazione dello strumento urbanistico generale con il sistema del frazionamento delle votazioni per quelle parti di piano in riferimento alle quali sussista una correlazione immediata e diretta fra il contenuto e specifici interessi del consigliere o di suoi parenti od affini entro il quarto grado, stante la necessità di salvaguardare il principio di democraticità in quanto, diversamente, il Piano degli Interventi non sarebbe riconducibile alla scelta della collettività locale, ma alla determinazione di una persona singola (commissario ad acta) e purché, comunque, venga assicurata una successiva e conclusiva fase di esame, discussione, votazione ed approvazione del documento pianificatorio nel suo complesso;

RITENUTO di procedere all'approvazione della Variante parziale n. 14 al Piano degli Interventi, ai sensi dell'art. 18 della L.R. 11/2004;

PRESO ATTO che, ai sensi dell'art. 49 del medesimo D.Lgs. 267/2000, sono stati espressi i seguenti pareri da parte:

- del Responsabile del Servizio interessato in ordine alla regolarità tecnica: Favorevole;
- del Responsabile del Servizio Economico-Finanziario in ordine alle regolarità contabile: Favorevole;

per quanto sopra,

DELIBERA

1. **di dare atto** che la premessa narrativa forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e qui deve intendersi come materialmente trascritta ed approvata;

2. **di dare atto** che durante il periodo di deposito, sono pervenute presso il Comune di Rovigo complessivamente n. 1 Osservazioni alla Variante parziale n. 14 al Piano degli Interventi;

3. **di prendere atto** dell'esito delle votazioni espresse in premessa relative alle osservazioni pervenute e conseguentemente di:

accogliere le seguenti osservazioni nei termini di cui all'Allegato 1: n.....;

non accogliere le seguenti osservazioni nei termini di cui all'Allegato 1: n.....;

4. **di approvare** la 14^ Variante parziale al Piano degli Interventi (P.I.) del Comune di Rovigo, quale strumento pianificatorio per il governo del territorio ai sensi dell'art. 18 della L.R. 23/04/2004, n. 11, composta dai seguenti elaborati predisposti dal progettista incaricato arch. Marisa Fantin, che costituiscono parte integrante al presente provvedimento e precisamente:

- a) Relazione illustrativa;
- b) Schede Urbanistiche 1 e 2;
- c) Asseverazione di Invarianza idraulica;
- d) Valutazione di Incidenza Ambientale - Dichiarazione di non necessità di Valutazione di Incidenza Ambientale – Relazione Tecnica ai sensi della D.G.R. 1400/2017;
- e) Scheda per la verifica facilitata di sostenibilità ambientale;
- f) Banca dati alfa-numerica e vettoriale (non allegata al presente atto in quanto la dimensione dei files risulta eccessiva, tuttavia la medesima viene depositata presso il Settore Urbanistica - Sezione Pianificazione);

5. **di dare atto** che:



COMUNE DI ROVIGO

- la presente variante non modifica i restanti elaborati di P.R.G./P.I. che, pertanto, continuano a mantenere la loro validità e che non vengono allegati alla presente, rimandando ai precedenti atti approvativi;
- la “Banca dati alfa-numerica e vettoriale contenente l'aggiornamento del quadro conoscitivo di riferimento”, non viene allegata al presente atto in quanto la dimensione dei files risulta eccessiva, tuttavia la medesima viene depositata presso il Settore Urbanistica - Sezione Pianificazione;
- la presente variante non comporta consumo di suolo secondo quanto disposto dall'art. 12, co. 1, della L.R. 06/06/2017, n.14;

6. **di evidenziare che:**

- l'approvazione della presente variante non conferma i vincoli preordinati all'esproprio per le opere di pubblica utilità ivi previste, ai sensi dell'art. 34 della L.R. 23/04/2004, n. 11 e dell'art. 9 del D.P.R. 08/06/2001, n. 327, trattandosi, come detto, di variante parziale di fatto limitata ad alcune porzioni circoscritte del territorio comunale;
- gli effetti della predetta 14^ Variante parziale al Piano degli Interventi si esplicano limitatamente all'interno delle aree oggetto di variante, così come individuate dall'elaborato denominato “Schede Urbanistiche 1 e 2”;

7. **di demandare ai Settori competenti:**

- la stesura definitiva degli elaborati della Variante parziale n. 14 al Piano degli Interventi, in conformità a quanto deliberato dal presente provvedimento;
- gli adempimenti previsti dall'art. 18 della citata L.R. 11/2004;
- l'adempimento degli obblighi di trasparenza discendenti dal D.Lgs. 14/03/2013, n. 33, disponendo la pubblicazione del presente Atto nel sito web dell'Ente nella Sezione dell'Amministrazione Trasparente: “Provvedimenti – Provvedimenti Organi di indirizzo politico”, contestualmente alla pubblicazione dello stesso all'Albo Pretorio on-line, nonché nella sottosezione “Pianificazione e governo del territorio”;

8. **di dare atto che:**

- copia integrale della variante al piano approvata verrà trasmessa alla Provincia e sarà depositata presso la sede comunale per la libera consultazione;
- alla Giunta Regionale del Veneto verrà trasmesso l'aggiornamento del quadro conoscitivo ai fini del “monitoraggio”, ai sensi dell'art. 11 bis della L.R. 11/2004;
- la variante approvata verrà pubblicata nell'Albo Pretorio on-line, ai sensi dell'art. 18, comma 6, della L.R. 11/2004;
- la variante al piano approvata diventerà efficace quindici giorni dopo la sua pubblicazione nell'albo pretorio del Comune;
- la pubblicazione dell'atto all'albo online del Comune avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, ai sensi della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, eccedenti o non pertinenti, ovvero il riferimento a categorie particolari di dati personali, sensibili o giudiziari.

9. **di dichiarare** la presente deliberazione, a seguito di separata votazione mediante appello nominale a cura del Segretario Generale, **immediatamente eseguibile**, ai sensi dell'art. 134, co. 4, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, stante l'urgenza di procedere con le successive fasi progettazione ed esecuzione delle opere.



COMUNE DI ROVIGO

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267 del 18 Agosto 2000 e successive modificazioni ed integrazioni, si esprime parere favorevole per quanto di competenza in ordine alla regolarità tecnica sulla presente proposta.

Annotazioni:

Rovigo, 17/07/2023

IL DIRIGENTE
Christian Scalabrin

Documento sottoscritto con firma digitale